

CONVEGNO NAZIONALE ADISCO-ODV 15.11.2023**Abstract Prof. Marco Tanini****La donazione: diritto della coppia, dovere per i sanitari.**

La donazione di SCO è una risorsa strategica per il SSN. L'attività di trapianto di CSE è un livello essenziale di assistenza (LEA). L'informazione sulla possibilità di donare il sangue del cordone ombelicale è un dovere morale.

La legge non prevede la possibilità di rivalsa, per i genitori, in caso di mancata raccolta. Tuttavia, essendo l'attività di raccolta un obiettivo strategico del SSN, è tutelata da norme generali per l'interesse della collettività.

La mancata raccolta, senza giustificato motivo, rappresenta per l'ostetrica, un'omissione che può determinare un'imputazione penale.

Le uniche scriminanti possibili, per la mancata raccolta, sono la presenza di criteri di esclusione o di oggettivi impedimenti. Valutazioni predittive circa la non ottimale quantità di sangue raccolto, non possono giustificare l'omissione del prelievo.

Esistono studi circa la possibilità di avere degli algoritmi in grado di prevedere la qualità della raccolta; questi possono essere uno strumento valido per rafforzare la sensibilizzazione nei casi in cui si preveda una raccolta ottimale. Tali algoritmi non devono essere utilizzati per non procedere alla raccolta nei casi in cui si preveda una raccolta non ottimale. La previsione di una raccolta scarsa, anche se derivata dall'utilizzo di algoritmi, non può costituire una scriminante per il mancato prelievo.

La motivazione, alla base della mancata raccolta, deve essere motivata, con chiarezza, nella cartella clinica. Quanto viene scritto in cartella deve essere veritiero e sufficiente a giustificare la motivazione per la quale non si è provveduto.

Vengono infine riportati alcuni casi accaduti su tale argomento.